



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 17/14 DEL 24.4.2012

Oggetto: Legge n. 405/2001, art. 8. Accordo con la Federfarma Sardegna per la distribuzione di medicinali del Prontuario della distribuzione diretta (PHT) e per la definizione di altre forme di collaborazione con le farmacie convenzionate.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che in data 6 febbraio 2006 sono stati sottoscritti due Accordi Quadro Sperimentali, rispettivamente, con la Federfarma Sardegna e con la Distribuzione Intermedia (COSAFACA, DIFARMA, SIMA) approvati con la Dlib.G.R. n. 5/18 dell'8.2.2006, rinnovati con la Delib.G.R. n. 38/8 del 7.8.2008 e con la Delib.G.R. n. 2/20 del 19.1.2010, con cui sono state definite le modalità per la distribuzione in nome e per conto (DPC) del Servizio Sanitario Regionale (SSR) di medicinali del Prontuario della distribuzione diretta (PHT), ai sensi dell'art. 8 della legge 16.11.2001, n. 405, e per la definizione di altre forme di collaborazione con le farmacie convenzionate.

L'Assessore riferisce che le finalità dei suddetti Accordi, scaduti il 31.12.2011, hanno trovato concreta attuazione nel territorio regionale ed hanno portato al miglioramento qualitativo dell'assistenza farmaceutica ed a garantire la capillarità del servizio farmaceutico attraverso la rete di 578 farmacie presenti nel territorio regionale.

L'Accordo riconosce il ruolo delle farmacie convenzionate, come presidio territoriale del SSR, che opera in sintonia con gli obiettivi della Sanità Pubblica anche ai fini del contenimento della spesa, dell'informazione ai cittadini e nell'erogazione di nuovi servizi a forte valenza socio-sanitaria.

L'Assessore fa ancora presente che:

- gli Accordi in questione hanno creato un sistema che ha permesso ai cittadini di prelevare i farmaci, i prodotti ed i presidi relativi all'assistenza integrativa presso le farmacie convenzionate;
- il disegno di legge regionale per il riordino del Servizio Sanitario Regionale è in discussione presso la competente Commissione del Consiglio regionale e che la stessa L.R. n. 3/2009 prevede la costituzione di una macro area per la gestione delle attività amministrative delle ASL e che, tra le attività di cui sopra, sono comprese le gare per l'acquisizione dei farmaci.



Tale situazione non ha permesso la programmazione di nuovi accordi di distribuzione degli stessi farmaci e le connesse attività di acquisto;

- nelle more della definizione dell'iter legislativo di cui trattasi, è utile proseguire sulla strada della collaborazione di cui sopra, anche al fine di contenere la spesa per l'assistenza farmaceutica territoriale;
- l'esperienza finora condotta, ancorché positiva, ha evidenziato la necessità di apportare opportune modifiche e integrazioni agli Accordi scaduti il 31.12.2011 con l'obiettivo di contenere la spesa farmaceutica e nel contempo di coinvolgere le farmacie per assicurare ai cittadini le migliori condizioni di accesso all'assistenza farmaceutica.

Le modifiche ed integrazioni, rispetto agli accordi precedenti, che l'Assessore sottopone all'esame della Giunta regionale per l'approvazione, scaturiscono dall'analisi comparativa effettuata con gli accordi delle altre realtà regionali ed in particolare riguardano:

- a) l'estensione dei farmaci da distribuire in DPC;
- b) la remunerazione;
- c) il governo ed il coordinamento del sistema;
- d) la sperimentazione di forme innovative di collaborazione con le farmacie.

a) Estensione dei farmaci da distribuire in DPC.

Dall'analisi dei dati della spesa farmaceutica convenzionata relativa all'anno 2011, è risultato che la spesa per farmaci del PHT distribuiti secondo convenzione nazionale farmacie è risultata di 15 milioni di euro, pari al 4,1% della spesa farmaceutica convenzionata. È da precisare che tale valore è comprensivo, anche della spesa, che incide in larga misura, relativa alle eparine a basso peso molecolare che sono registrate in PHT solo per alcune indicazioni. L'accordo, in linea con analoghe determinazioni assunte da altre Regioni, prevede di estendere la DPC anche alle eparine a basso peso molecolare per tutte le indicazioni registrate con oneri a carico del SSN e di altre molecole e si pone come obiettivo quello di portare dal 4,1% ad almeno l'1% la spesa per farmaci del PHT distribuiti secondo convenzione nazionale farmacie con un risparmio annuo quantificabile in circa 2 milioni di euro.

b) Remunerazione.

La remunerazione del servizio reso dalla farmacia è stato ridefinito prevedendo una quota fissa per confezione che è comprensiva anche della remunerazione del distributore intermedio a cui farà



fronte direttamente ciascuna farmacia, secondo modalità che saranno definite in un apposito Accordo che la Federfarma Sardegna si obbliga a sottoscrivere con il/i distributore/i intermedi/o. Gli effetti positivi di tale nuova forma di remunerazione, oltre ai risparmi sul costo del servizio, sono particolarmente evidenti sotto il profilo della semplificazione amministrativo contabile del sistema dei pagamenti del distributore intermedio sin qui seguita.

Ai fini della remunerazione del servizio reso, le farmacie sono suddivise in due classi:

1. Farmacie urbane, farmacie rurali sussidiate con fatturato superiore a € 387.342,67 e farmacie rurali non sussidiate (L. n. 221/1968 da 3001 a 5000 abitanti):
 - farmaci con prezzo al pubblico al netto dell'IVA da 0 a 50 €: 8,00 a confezione + IVA;
 - farmaci con prezzo al pubblico al netto dell'IVA da 50,01 a 600 €: 8, 80 a confezione +IVA;
 - farmaci con prezzo al pubblico al netto dell'IVA oltre 600,01 €: 30,00 a confezione +IVA.
2. Farmacie rurali sussidiate con fatturato inferiore a €387.342,67 (art. 11 L. n. 405 /2001):
 - farmaci con prezzo al pubblico al netto dell'IVA da 0 a 50 €: 9,20 a confezione + IVA ;
 - farmaci con prezzo al pubblico al netto dell'IVA da 50,01 a 600 €: 10.00 a confezione +IVA;
 - farmaci con prezzo al pubblico al netto dell'IVA oltre 600,01 €: 30,00 a confezione +IVA.

c) Governo e coordinamento del sistema.

Al fine di assicurare una sistematica azione regionale di governo e di coordinamento del sistema con la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti è prevista l'istituzione di una Commissione Tecnica presso l'Assessorato, con funzioni definite nell'Accordo stesso, coordinata dal Direttore Generale della Sanità o un suo delegato, costituita da cinque rappresentanti di parte pubblica - di cui fanno parte il Direttore del competente Servizio dell'Assessorato, il Coordinatore del competente Settore dell'Assessorato e tre dirigenti delle ASL, di cui uno con competenze giuridico-amministrative e con esperienza in materia di contratti - e da cinque rappresentanti della Federfarma Sardegna - di cui fanno parte anche un rappresentante della Distribuzione Intermedia ed un rappresentante dei farmacisti rurali.

d) Sperimentazione di forme innovative di collaborazione con le farmacie.

Nel periodo di validità dell'Accordo si prevede di avviare altre forme di collaborazione con le farmacie al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla L. n. 69/2009 e dalla L.R. n. 12/2011 in materia di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del SSN (cure domiciliari integrate,



pazienti affetti da particolari patologie ecc). In particolare, in coerenza con quanto previsto dall'art. 23 della L.R n. 12/2011, si prevede di definire in via sperimentale, senza oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale e per un periodo di sei mesi, altre forme di collaborazione con le farmacie convenzionate concernenti il coinvolgimento delle stesse nella distribuzione di farmaci ex H Osp.2 riclassificati dalla AIFA con determinazione 2 novembre 2010.

L'Assessore rappresenta alla Giunta regionale che, per le motivazioni sopra esposte, in data 18 aprile 2012 ha sottoscritto con la Federfarma Sardegna specifico Accordo valido fino al 30.9.2014. Il succitato Accordo, unitamente all'Allegato C relativo alla assistenza integrativa, è unito alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, sotto l'Allegato 1.

L'Assessore fa presente, inoltre, che nelle more della concreta efficacia dell'Accordo stipulato in data 18 aprile 2012, subordinata all'espletamento delle procedure relative all'attuazione del nuovo sistema di remunerazione, alla definizione dell' Accordo tra la Federfarma Sardegna ed i Distributori Intermedi nonché alle procedure di approvvigionamento dei farmaci della DPC, le Parti hanno concordato di prorogare fino al 30.9.2012 gli Accordi già sottoscritti con la Federfarma Sardegna e con la Distribuzione Intermedia ed approvati con la Delib.G.R. n. 2/20 del 19.1.2011.

Nelle more della definizione delle procedure per l'acquisizione dei farmaci da distribuire in DPC, si ritiene, altresì, necessario autorizzare la ASL 8 di Cagliari, a cui è confermato il ruolo di capofila, a prorogare, per un periodo non superiore a sei mesi, le forniture in essere alla data del 31.12.2011, al fine di garantire le migliori condizioni possibili di accesso all'assistenza farmaceutica, e di concorrere al contenimento della spesa per i farmaci.

L'Assessore precisa, inoltre, che l'allegato C all'Accordo con la Federfarma Sardegna ha ridefinito le modalità di erogazione dell'assistenza integrativa ai diabetici, con la rimodulazione delle tariffe delle diverse tipologie di presidi a seguito della contabilizzazione dell'IVA al 4% rispetto all'attuale 21% ed allineando la tariffa delle strisce reattive per glicemia, che assorbono il 70% del costo dell'intera assistenza integrativa per diabetici, ad una tariffa pari a quella applicata nella Regione Lombardia, che produrrà, a parità di assistenza a favore dei pazienti aventi diritto, ragguardevoli risultati in termini di contenimento della spesa valutabili in circa 1.500.000 euro annui.

La Giunta regionale, condividendo la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, e considerato che il Direttore generale della Sanità ha espresso il parere favorevole di legittimità

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 17/14

DEL 24.4.2012

- di approvare la stipula, valida fino al 30.9.2014, dell'Accordo sottoscritto in data 18.4.2012 tra la Regione Sardegna e la Federfarma Sardegna e allegato alla presente, unitamente all'allegato C relativo all'assistenza integrativa, sotto l'Allegato n. 1, agli effetti formali sostanziali, per disciplinare la distribuzione di medicinali del PHT, ai sensi dell' art. 8, legge 16.11.2001, n. 405, nonché la definizione di altre forme di collaborazione con le farmacie convenzionate e con la distribuzione intermedia;
- di autorizzare la proroga, nelle more della concreta efficacia del succitato Accordo, degli Accordi, già sottoscritti con la Federfarma Sardegna e con la Distribuzione Intermedia ed approvati con la Delib.G.R. n. 2/20 del 19.1.2011, fino alla data del 30.9.2012, secondo quanto riportato nell'Atto Aggiuntivo, che si allega alla presente sotto l'Allegato n. 2, sub a) e sub b), agli effetti formali e sostanziali;
- di autorizzare, nelle more della definizione delle procedure per l'acquisizione dei farmaci da distribuire in DPC, la ASL 8 di Cagliari, a cui è confermato il ruolo di capofila, a prorogare, per un periodo non superiore a sei mesi, le forniture in essere alla data del 31.12.2011, al fine di garantire le migliori condizioni possibili di accesso all'assistenza farmaceutica, e di concorrere al contenimento della spesa per i farmaci;
- di dare mandato all'Assessore Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale per i successivi provvedimenti attuativi dell'Accordo approvato con la presente deliberazione, con particolare riferimento alla nomina della Commissione Tecnica e all'emanazione delle direttive di indirizzo e coordinamento finalizzate ad assicurare la massima uniformità alle procedure nelle diverse realtà della Regione.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Giorgio La Spisa